



TEATRO ELEONORA DUSE
DA MERCOLEDÌ 8 A DOMENICA 12 APRILE
ELISABETTA POZZI, GIGIO ALBERTI GIUSEPPE SARTORI
THE OTHER SIDE



Da mercoledì 8 a domenica 12 aprile, è in scena al teatro Eleonora Duse, una co\produzione del Teatro Nazionale di Genova - *The other side* - commedia nera di Ariel Dorfman, tra i più grandi narratori del Novecento. Firma la regia Marcela Serli, con tre notevoli interpreti: Elisabetta Pozzi, Gigio Alberti e Giuseppe Sartori.

The other side è un viaggio metaforico sul tema dei confini reali e metafisici determinati dalla guerra, verso l'archetipo di un "orizzonte" e, dunque, verso un finale aperto.

La regia di Marcela Serli sottolinea la "tragedia comica" del testo: "l'ossimoro racchiuso all'interno dei giochi malvagi della guerra.

The other side di Ariel Dorfman mescola sapientemente l'assurdo, la metafora e la realtà per raccontare i traumi della guerra, le sue conseguenze e il fragile confine tra il dentro e il fuori, tra il Sé e l'Altro.

La scrittura asciutta e simbolica di Ariel Dorfman – narratore e intellettuale latinoamericano noto per il suo impegno politico, e amato dal grande pubblico per *La morte e la fanciulla* (1993; poi film con la regia di Roman Polanski nel 1995) – crea atmosfere sospese in cui la realtà perde contorni e si sfuma.

Una casa tra le montagne, in un paese lacerato dalla guerra, una coppia (Elisabetta Pozzi e Gigio Alberti) si dedica alla cura e sepoltura dei soldati caduti e non identificati, finché l'annuncio della pace e l'irruzione di un terzo uomo (Giuseppe Sartori) sposterà la linea di confine - reale o immaginaria - in un contesto sempre più paradossale in cui il racconto sulla guerra e le sue conseguenze si fa "tragedia comica".

La regia di Marcela Serli, da anni tra le registe\autrici\ attiviste più eccentriche del panorama contemporaneo, esalta le atmosfere e la lingua diretta e affilata di Dorfman,



restituendo all'esperienza teatrale tutta la densità emotiva e paradossalmente comica del testo, senza nascondere la tragica verità. Il risultato è uno spettacolo vibrante, costruito sull'interpretazione di Elisabetta Pozzi, Gigio Alberti e Giuseppe Sartori. "Ariel Dorfman è sempre stato autore di un teatro che non consola ma risveglia, che non divide ma scava – sottolinea Marcela Serli - lasciando allo spettatore il compito di attraversare quel confine tra l'indifferenza e l'empatia, senza nascondere la tragica verità".

Ariel Dorfman _ nato in Argentina nel 1942 - narratore, scrittore di teatro, giornalista e poeta – si è trasferito in Cile, è stato tra i collaboratori di Allende, scampando all'arresto durante il regime di Pinochet e il Golpe del 1973. La sua fuga rocambolesca dal paese è stata raccontata nel documentario A Promise to the Dead: the Exile Journey of Ariel Dorfman, premiato nel 2008 al Toronto Film Festival.

Attualmente vive in Cile e negli Stati Uniti, dove insegna Letteratura latino-americana alla Duke University, dal 1985 (oggi è professore emerito). Autore di più di 40 opere tra saggi, romanzi e opere teatrali, tra cui La morte e la fanciulla (traduzione di Alessandra Serra - Garzanti, 1993; Sudamerican-Award per il romanzo; Lawrence Olivier Award per la migliore opera teatrale), diventato film nel 1994\95 con la regia di Roman Polanski. Dorfman è considerato uno dei grandi narratori del Novecento, non solo per l'America Latina. Per Einaudi ha pubblicato La morte e la fanciulla (seconda edizione), Purgatorio e Dall'altra parte. Per Feltrinelli ha pubblicato Memorie del deserto. Viaggio attraverso il Cile del Nord (2005). Del 2023 è Indagine su un colpo di Stato (Guanda), romanzo\memoir sugli anni del colpo di stato.

Scene Maria Spazzi; costumi Mateijka Horvat; disegno luci Omar Scala, musiche Daniele D'Angelo

Produzione La Contrada Teatro Stabile di Trieste, Centro Teatrale Bresciano, Teatro Nazionale di Genova e Mittelfest2025 in collaborazione con Teatro Stabile Sloveno di Trieste - Slovensko Staino Gledališče

In scena al teatro Eleonora Duse, per cinque repliche, fino a domenica 12 aprile e poi in tournée a Brescia e Trieste

Durata 1h20 minuti